



**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**notizie dal 21 novembre al 20 dicembre 2005**

---

**Dati definitivi sulle  
adesioni alla OPS  
della Provincia di  
Buenos Aires**

Il 16 dicembre 2005 si è concluso il periodo di adesione alla Offerta Pubblica di Scambio (OPS) della Provincia di Buenos Aires.

Il 19 dicembre la Provincia ha comunicato che sono state portate in adesione obbligazioni per un ammontare nominale complessivo pari a circa 2,8 miliardi di dollari (circa il 93% del debito da ristrutturare, pari a 3 miliardi di dollari inclusi gli interessi scaduti e non pagati).

Secondo quanto riportato nel prospetto informativo dell'offerta la Provincia, fatte salve eventuali proroghe, provvederà allo scambio con i nuovi titoli il 12 gennaio 2006.

\* \* \*

**Repubblica Argentina**  
*Dimissioni del Ministro  
dell'Economia Roberto  
Lavagna*

Il 28 novembre 2005 il Ministro dell'Economia della Repubblica Argentina, Roberto Lavagna e la sua equipe hanno rassegnato le dimissioni. Da notizie apparse sulla stampa specializzata, sembrerebbe che tale decisione sia maturata a seguito delle recenti elezioni politiche di fine ottobre che hanno consolidato la posizione del presidente Nestor Kirchner, nei confronti del precedente Presidente Duhalde.

Nuovo Ministro è stata nominata Felisa Miceli, già Presidente della banca pubblica "Banco Nacion".

*Azione presso l'ICSID da  
parte di una compagnia  
energetica americana*

L'AES Corporation ha rinunciato al ricorso presentato all'ICSID nei confronti della Repubblica Argentina, per un ammontare di circa 600 milioni di dollari USA.

L'azienda, sulla base di un accordo raggiunto con il Governo argentino (che si impegnava a firmare un nuovo contratto di concessioni con la società), aveva precedentemente ritirato un'altro ricorso, avviato attraverso la propria compagnia di distribuzione di energia elettrica.

L'AES avrebbe comunicato di avere rinunciato ad ulteriori sette ricorsi sempre sulla base di accordi raggiunti con il Governo.

*Dichiarazione del  
Presidente della  
Repubblica Argentina*

Il 15 dicembre 2005 il Presidente della Repubblica Argentina, Nestor Kirchner, ha annunciato l'intenzione di cancellare il debito del Paese verso il Fondo Monetario Internazionale.

Sulla base di quanto dichiarato, entro la fine dell'anno l'Argentina dovrebbe provvedere al ripagamento di circa 9,8 miliardi di dollari USA, utilizzando parte delle riserve in dollari del Banco Central (circa 27 miliardi).

Kirchner ha precisato che il ripagamento anticipato del debito non comporterà l'interruzione delle relazioni fra l'Argentina e l'FMI.

*Dati sulla crescita  
economica*

L'*Instituto Nacional de Estadística y Censos* (INDEC) ha reso noto che nel corso del terzo trimestre del 2005 il PIL è cresciuto del 9,2% rispetto al luglio-settembre 2004 e del 2,3% rispetto al trimestre precedente. L'importo complessivo ad oggi è quindi pari a 310.420 milioni di pesos.



## NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie dal 21 novembre al 20 dicembre 2005

---

### *Riserve valutarie*

Secondo il Banco Central le riserve internazionali della Repubblica Argentina al mese di novembre 2005 ammonterebbero a circa 26 miliardi di dollari USA, registrando un aumento di circa 300 milioni rispetto al mese di ottobre.

### *Dati sull'inflazione*

Nel mese di novembre l'inflazione ha fatto registrare il più alto livello dei prezzi dal 2002, con un incremento dell'1,2% rispetto al mese precedente e dell'11,1% dall'inizio dell'anno.

### *Politiche di contenimento dell'inflazione*

Il nuovo Ministro dell'Economia, Felisa Miceli, ha annunciato che il Governo attuerà un programma di contenimento dell'inflazione attraverso il monitoraggio dei prezzi ed una serie di accordi che interesseranno le diverse fasi della catena della produzione. Il Ministro della Pianificazione De Vido ha comunque escluso categoricamente la possibilità di ridurre l'inflazione attraverso un consistente rialzo dei tassi di interesse.

\* \* \*

### **Azioni legali della TFA**

La TFA sta proseguendo la delicata e complessa fase preparatoria del ricorso arbitrale presso l'*International Centre for The Settlement of Investment Disputes* (ICSID). Insieme con i propri consulenti legali nazionali ed internazionali, la TFA sta ultimando la documentazione necessaria a rappresentare gli investitori italiani dinanzi al Tribunale arbitrale; documentazione che verrà sottoposta alla firma degli obbligazionisti tramite le proprie banche aderenti alla TFA all'inizio del prossimo anno.

Le informazioni riportate sono basate su notizie attinte dalla stampa argentina dalla stampa internazionale e da altre fonti di informazione disponibili sul web